

CRONOLOGIA DI RIFERIMENTO

di Elena Farruggia

1874 Pogrom a Odessa. Pogrom è un termine della lingua russa che significa *distruzione*. Durante il XIX secolo i principi di uguaglianza e libertà proclamati dalla Rivoluzione francese cominciarono ad affermarsi negli Stati europei e gli ebrei ottennero parità di diritti. I nazionalisti ritenevano pericolose le varie comunità ebraiche e le consideravano estranee al ceppo nazionale; inoltre il loro rapido successo economico alimentò la tradizionale avversione per gli ebrei. Dalla metà dell'Ottocento sino ai primi del Novecento in Russia e Polonia furono frequenti le violenze e i massacri degli ebrei, i *pogrom*, addirittura permessi e incoraggiati dalle autorità.

1880-1900 Pogrom sistematici contro le comunità ebraiche in Russia, Ucraina, Bessarabia, Polonia.

1880 Gli Stati Uniti offrono accoglienza agli ebrei superstiti dai pogrom russi.

1882 Le *Leggi di maggio* pongono gli ebrei russi, espulsi dalle grandi città e costretti a soggiornare nei *territori loro assegnati*, nella perenne incertezza sulla loro sorte. Grande flusso migratorio soprattutto verso gli Stati Uniti d'America (in cui emigrano due milioni di ebrei russi tra il 1881 e il 1914).

1897 Basilea, primo *Congresso Sionista Mondiale*. Il *Sionismo* è un movimento politico che predicava il ritorno in Palestina degli ebrei. Ebbe la sua espressione più definita e precisa nel XIX secolo ad opera di Theodor Herzl (1860-1904).

1903 In Russia fanno la loro comparsa i *Protocolli dei savi anziani di Sion*, un falso elaborato dalla polizia segreta zarista per avvalorare le tesi del complotto ebraico. Infatti nel libello, attribuito agli ebrei, si presentava un presunto piano ebraico di destabilizzazione allo scopo di dominare il mondo. Esso determinò e alimentò ovunque antisemitismo e propaganda anti-Israele.

1917 Con la *dichiarazione Balfour* (nome del ministro degli esteri), il governo inglese garantisce la creazione di un *focolare nazionale (national home) ebraico* in Palestina.

1922 Marcia su Roma. Mussolini capo del governo. Istituito il Gran consiglio del fascismo.

1926 Varo delle *leggi fascistissime*, leggi che aboliscono la libertà di parola, di associazione, di riunione, di manifestazione.

1928 In Italia, tra novembre e dicembre, prima isolata polemica pubblica di stampa contro gli ebrei.

1933 30 gennaio. Hitler diventa Cancelliere del Reich.

22 marzo. Apertura del campo di internamento di Dachau.

7 aprile. La legge per l'epurazione della burocrazia introduce in Germania la discriminazione contro gli ebrei.

10 maggio. Rogo dei libri per *purificare la cultura tedesca* dalla presenza ebraica.

Episodi di antisemitismo a Merano: volantini dai contenuti antisemiti, scritture ingiuriose sulle insegne di studi di avvocati di religione ebraica, insulti rivolti ad ebrei.

1935 15 settembre. Varo delle leggi antiebraiche naziste dette *Leggi di Norimberga*.

1936 9 maggio. Dopo la proclamazione dell'Impero, in Italia vengono varate le prime disposizioni razzistiche e di apartheid contro gli ebrei.

Dall'estate del '36 inizia una nuova serie di campagne di stampa antiebraiche.

1937 Nuova, ampia diffusione in Italia del pamphlet antisemita *I protocolli dei savi anziani di Sion*.

1938 21 gennaio. Variati provvedimenti antiebraici in Romania.

5 marzo. Annunciati provvedimenti antiebraici in Ungheria.

12 marzo. Annessione dell'Austria a cui viene estesa la legislazione antiebraica della Germania nazista.

31 marzo. Inizio della produzione sistematica di leggi antiebraiche in Polonia.

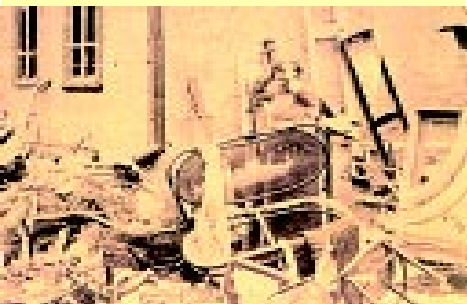
14 luglio. Avvio della legislazione antiebraica in Italia. Pubblicazione del documento *Il fascismo e i problemi della razza*.

63

64

65





66



67



68



69



22 agosto. In Italia censimento speciale nazionale degli ebrei, ad impostazione razzista.

1-2 settembre. In Italia approvazione del Consiglio dei ministri di un primo gruppo di provvedimenti antiebraici tra cui l'espulsione degli ebrei dalla scuola e l'espulsione della maggior parte degli *ebrei stranieri* giunti in Italia dopo il 1918.

6 ottobre. In Italia il Gran Consiglio del Fascismo approva la Dichiarazione sulla razza, che contiene le linee generali per la legislazione antiebraica in corso di promulgazione.

7-10 novembre. In Italia approvazione del Consiglio dei ministri di un secondo gruppo di provvedimenti legislativi antiebraici tra cui:

- la definizione giuridica di *appartenente alla razza ebraica*;

- il divieto di matrimonio tra *italiani-ariani* e *semiti o camiti*;

- i provvedimenti di espulsione degli ebrei dagli impieghi pubblici (e dalla scuola, con maggiori restrizioni rispetto alla legge di settembre);

- la limitazione del diritto di proprietà.

Tra il 1938 e il 1942 l'applicazione delle leggi antiebraiche comporta l'espulsione totale degli ebrei dall'esercito, dal comparto dello spettacolo, da scuole e università, dal mondo culturale in genere, dal pubblico impiego e la progressiva limitazione delle attività commerciali, degli impieghi presso ditte private, dell'iscrizione alle liste di collocamento.

9-10 novembre. Pogrom antiebraico in Germania (*La notte dei cristalli*); vengono bruciate 101 sinagoghe e demolite 76 sinagoghe; 7500 negozi e studi professionali ebraici vengono distrutti e migliaia di abitazioni incendiate; 91 ebrei vengono uccisi e migliaia percossi. Sono arrestati e deportati in campi di concentramento decine di migliaia di ebrei.

1939 22 luglio. Il prefetto Mastromattei stabilisce l'allontanamento entro 48 ore di tutti gli ebrei stranieri dal territorio provinciale di Bolzano.

1-3 settembre. La Germania invade la Polonia; inizia la II guerra mondiale.

21 settembre. Istituzione dei ghetti polacchi.

1940 9 febbraio. Mussolini comunica ufficialmente all'Unione delle comunità israelitiche che gli ebrei dovranno lasciare l'Italia entro pochi anni.

10 giugno. L'Italia dichiara guerra alla Francia e alla Gran Bretagna.

Giugno. Internamento degli ebrei italiani classificati *pericolosi* e degli *ebrei stranieri* cittadini di Stati che hanno una politica antisemita.

23 ottobre. Divieto di ulteriore emigrazione degli ebrei dalla Germania.

Avvio della politica nazista di sterminio nei territori occupati.

1941 Dicembre. Inizio delle attività di sterminio a Kulmhof (Chelmo).

1942 20 gennaio. Conferenza di Wannsee. Le autorità naziste elaborano un piano coordinato per la *soluzione finale della questione ebraica in Europa*.

Maggio. Istituzione del lavoro obbligatorio per alcune categorie di ebrei italiani.

Primavera-estate. Inizio attività di sterminio nei centri di Belzec, Sobibor, Treblinka, Lublino, Auschwitz-Birkenau.

1943 Maggio-giugno. Decisione di stabilire in Italia campi di internamento e lavoro per ebrei italiani abili al lavoro.

10 luglio. Sbarco degli alleati in Sicilia. Cessazione della persecuzione antiebraica nelle zone via via liberate.

10-15 luglio. Direttiva di trasferimento degli internati (per lo più *ebrei stranieri*) dal campo di Ferramonti di Tarsia in Calabria a Bolzano.

25 luglio. Destituzione e arresto di Mussolini. Governo Badoglio.

8 settembre. Annuncio dell'avvenuta firma dell'armistizio tra Regno d'Italia e alleati. Fuga del re e del governo da Roma verso le zone liberate.

9 settembre. Primi arresti di ebrei a Bolzano.

10 settembre. Inizio ufficiale dell'occupazione tedesca della penisola italiana.

Istituzione delle *Operationszone Adriatisches Küstenland* (Zona di operazione del Litorale Adriatico, province di Trieste, Gorizia, Udine, Pola Fiume e Lubiana) e *Operationszone Alpenvorland* (Zona di operazione Prealpi, province di Bolzano, Trento e Belluno) in cui oltre ai poteri militari i tedeschi assumono i poteri civili, estendendo ai territori delle *Zone di Operazione* la legislazione antiebraica del Terzo Reich.

70 15-16 settembre. Primi eccidi di ebrei nella penisola italiana, ad opera di nazisti, sul lago Maggiore.

15-16 settembre. Prima deportazione, da Merano, di ebrei arrestati in Italia.

23 settembre. Costituzione da parte di Mussolini del nuovo governo fascista (*Repubblica di Salò*) che comprende l'Italia settentrionale e centrale, ad esclusione delle *Operationszonen*.

23 settembre. La polizia tedesca inserisce ufficialmente gli ebrei di cittadinanza italiana tra quelli immediatamente assoggettabili alla deportazione.



71

1944 19-22 febbraio. Partenza dei primi convogli di deportati da Fossoli per Bergen Belsen e Auschwitz.
 23 marzo. Eccidio delle Fosse Ardeatine a Roma. Tra le 335 vittime vi sono 75 ebrei.
Fine luglio-inizio agosto. Chiusura del campo di Fossoli e trasferimento del campo nazionale a Bolzano.

1945 19 gennaio. Liberazione di Łódź.
 27 gennaio. Liberazione del campo di Auschwitz.
 24 febbraio. Partenza da Trieste (per Bergen Belsen) dell'ultimo convoglio di deportati ebrei dall'Italia.
 11 aprile. Liberazione del campo di Buchenwald.
 15 aprile. Liberazione del campo di Bergen Belsen.
 20-30 aprile. Liberazione dell'Italia settentrionale.
28 aprile. Il campo di Bolzano viene preso in consegna dalla Croce Rossa Internazionale.
30 aprile. Il campo di Bolzano è completamente vuoto.
 5 maggio. Liberazione del campo di Mauthausen.
 7 maggio. Battaglia di Berlino, morte di Hitler e resa della Germania.
 18 ottobre. Inizio del Processo di Norimberga contro i criminali nazisti.



72

1948 14 maggio. Nascita dello Stato di Israele.

44

73



- 63. Dopo il pogrom, Maurice Minkowski, Varsavia 1910.
- 64. Auguri per il nuovo anno con l'immagine di una nave di emigranti, 1914.
- 65. Frontespizio de "I protocolli dei Saggi di Sion", 1938.
- 66. Il ghetto ebraico di Bessarabia dopo il pogrom, Pasqua 1903.
- 67. Ferrara, profanazione della Sinagoga, settembre 1941.
- 68. Il muro del ghetto di Varsavia.
- 69. *Raschi Bibelkommentar*, 1040-1105. Il più antico commentario biblico degli Askenaziti.
- 70. Esecuzione di civili ebrei a Bochnia a Est di Cracovia.
- 71. Bambini nel ghetto di Łódź pronti a salire sul camion per Chelmo, fine settembre 1942.
- 72. La 7. Armata Americana entrando nel Lager di Dachau ha trovato questo camion con i corpi dei prigionieri morti. Foto del maggio 1945.
- 73. Palestina, 1935. Festa con danze in un Kibbutz.